

Caro Mario,

come è noto, sono stati presentati diversi emendamenti al Decreto Cura Italia di cui alcuni riguardavano la responsabilità sanitaria legata all'emergenza da Covid-19: si prevedeva una limitazione della responsabilità degli esercenti la professione sanitaria sia sul piano civile che su quello penale, al quale si è poi aggiunto un altro emendamento che estendeva la limitazione di responsabilità anche ai titolari di organi di indirizzo e di gestione dell'emergenza nei confronti del personale sanitario.

Nella mia precedente lettera abbiamo evidenziato che, in questo modo, chi gestisce l'emergenza adottando le decisioni apicali non risponderebbe nei confronti del personale sanitario, il che non è corretto. A contrario, le loro responsabilità andrebbero incrementate in quanto nel momento in cui imprimono un indirizzo alla gestione del fenomeno, effettuano delle scelte che poi vengono eseguite da chi è operativo sul campo.

Ne consegue che, la decisione di ritirare questo emendamento è stata opportuna: anche chi lavora all'interno delle strutture sanitarie ha il diritto alla salute costituzionalmente garantito all'art. 32, esattamente come i pazienti. Una legge con un esonero come quello indicato, sarebbe incostituzionale.

Quanto alla responsabilità del personale sanitario, abbiamo detto di come sia difficilmente contestabile: in situazioni eccezionali come queste, la responsabilità del singolo deve essere sempre parametrata con le conoscenze disponibili: sul punto, l'art. 2236 del codice civile, richiede che dinanzi a problemi tecnici di speciale difficoltà, il prestatore d'opera non risponde dei danni se non nei casi di dolo e colpa grave.

Nella situazione in cui ci troviamo, è palesemente evidente ed incontestabile che ci troviamo dinanzi a problemi tecnici di speciale difficoltà su situazioni ancora sconosciute da parte della scienza: ne consegue che, come abbiamo già detto, una qualsiasi norma che preveda una limitazione di responsabilità ha più un valore simbolico che non sostanziale in quanto si ottiene il medesimo risultato applicando i principi generali dell'ordinamento oggi in vigore.

Grazie per tutto quello che tu e tutti gli iscritti SIO state facendo per tutti noi e spero di incontrarvi tutti molto presto.

Un abbraccio

Paolo D'Agostino